



Provincia di Como

S1.04 SETTORE TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
S3.38 UFFICIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

PROVVEDIMENTO. N. 83 / 2023

**OGGETTO: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE E VALUTAZIONE D'INCIDENZA (VINCA) INERENTE IL PROGETTO DI UN NUOVO IMPIANTO DI TRATTAMENTO RIFIUTI NON PERICOLOSI DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI CASNATE CON BERNATE, IN VIA PITAGORA N. 1.
PROPONENTE: IDEAL SCAVI S.R.L.
[RIF. S.I.L.V.I.A. VER0106 - CO E S.I.V.I.C. VIC 0001.2023]**

LA DIRIGENTE

VISTI:

- la Direttiva del Consiglio delle Comunità Europee n. 85/337/CEE del 27/06/1985, concernente la Valutazione dell'Impatto Ambientale (VIA) di determinati progetti pubblici e privati, modificata dalle Direttive 97/11/CE del Consiglio del 3 marzo 1997, 03/35/CE del 26 maggio 2003 e dalla Direttiva 2008/01/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 gennaio 2008, concernente la prevenzione e la riduzione integrata dell'inquinamento;
- la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e successive modificazioni (c.d. Direttiva Habitat), relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, che rappresenta il principale atto legislativo comunitario a favore della biodiversità;
- la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., con specifico riferimento alla Parte Seconda, Titolo III;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e successive modificazioni;
- la L.R. 2 febbraio 2010, n. 5 e s.m.i. "Norme in materia di valutazione di impatto ambientale";

- il Regolamento Regionale 21 novembre 2011, n. 5 “Attuazione della legge regionale 2 febbraio 2010, n. 5 Norme in materia di valutazione di impatto ambientale”;
- la D.G.R. n. 4429 del 30 novembre 2015 che, in attuazione delle direttive comunitarie, ha determinato le misure di conservazione per 154 SIC della Regione Lombardia, compreso il SIC “Palude di Albate”, e riclassificato detti istituti quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC);
- la D.G.R. n. X/4792 del 08.02.2016 - Approvazione delle “Linee guida per la componente salute pubblica negli studi di impatto ambientale e negli studi preliminari ambientali”;
- la D.G.R. n. X/5565 del 12.09.2016 - Approvazione delle “Linee guida per la valutazione e tutela della componente ambientale biodiversità nella redazione degli studi di impatto ambientale e degli studi preliminari ambientali e a supporto delle procedure di valutazione ambientale”;
- la D.G.R. n. XI/4488 del 29 marzo 2021 - Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all’applicazione della valutazione di incidenza per il recepimento delle linee guida nazionali oggetto dell’intesa sancita il 28 novembre 2019 tra il governo, le regioni e le provincie autonome di Trento e di Bolzano.
- la D.G.R. n. XI/5223 del 13 settembre 2021 - Approvazione del metodo per l’espletamento delle procedure di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale per gli impianti di smaltimento e/o recupero rifiuti.

RICHIAMATI in particolare:

- l’art. 2 comma 3 della L.R. 5/2010 che individua la Provincia sul cui territorio si prevede di realizzare l’intervento quale Autorità Competente all’espletamento delle procedure di VIA e di verifica di assoggettabilità a VIA dei progetti indicati nell’elenco di cui all’Allegato B, in particolare il punto 7, lettera z.b) “Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006”;
- l’art. 5 comma 8 della L.R. 5/2010 e s.m.i. che prevede che, in caso di esclusione dall’assoggettamento a VIA, le indicazioni riguardanti l’eventuale monitoraggio ambientale, comportano l’obbligo per il proponente di predisporre uno specifico piano di monitoraggio ambientale da trasmettere entro 30 giorni dall’emanazione del provvedimento alla Provincia di Como che ne concorda i contenuti;
- i contenuti del “Piano di Gestione del SIC IT2020003 Palude di Albate”, approvato con deliberazione del consiglio provinciale n. 69 in data 27 ottobre 2008.

PRESO ATTO CHE:

- l'intervento in questione ricade tra le attività elencate nell'Allegato B della L.R. 5/2010 al punto 7, lettera z.b) "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006";
- l'intervento in questione necessita di valutazione d'incidenza ai sensi della DGR n. XI/4488 del 29 marzo 2021 (Allegato A-Capitolo 3 Valutazione Appropriata - Livello II) in quanto l'area è posta a breve distanza dai confini della ZSC IT2020003 Palude di Albate e interessa un elemento di primo livello della Rete Ecologica Regionale, la quale costituisce una fondamentale trama di connessioni tra i siti della Rete Natura 2000;
- ai sensi della L.R. 5/2010, art. 2, comma 3 lett. c), l'Ente competente alla verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale è la Provincia di Como in quanto l'intervento è localizzato nel territorio del comune di Casnate con Bernate;
- ai sensi dell'art. 5 comma 4 del DPR 357/97 e s.m.i., dell'art. 10 comma 3 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 4 comma 5 della L.R. 5/2010 e s.m.i. nei progetti assoggettati a procedura di valutazione di impatto ambientale, la valutazione di incidenza è integrata nell'ambito del predetto procedimento di Verifica VIA;
- ai sensi della L. R. n. 5/20210 art. 4 la valutazione di incidenza di competenza non statale è effettuata dal settore competente per Rete Natura 2000 appartenente all'autorità competente per la VIA, acquisito parere dell'Ente gestore se non coincidente;
- il proponente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori, secondo le disposizioni di cui all'art. 3, comma 5b) della L.R. 5/2010 dopo aver effettuato la valutazione economica degli interventi in parola.

CONSIDERATO CHE:

- in data 18/08/2022 ditta Ideal Scavi srl (nel seguito il "Proponente") aveva presentato istanza di verifica di assoggettabilità alla V.I.A. di cui all'avviso prot. n. 33834 per un intervento ubicato nella medesima area del presente progetto;
- con nota in atti provinciali prot. n. 52467 del 21/12/2022, la suddetta istanza è stata archiviata su richiesta del proponente stesso;
- nell'ambito del suddetto procedimento, in base a quanto previsto dalla DGR n. 5223/21, era stato richiesto:
 - al Comune di Casnate con Bernate, direttamente interessato dall'intervento, di produrre gli allegati 7 e 8 di cui alla DGR 5223 del 13/09/2021;
 - ai Comuni di Como (CO), Grandate (CO) e Senna Comasco (CO), ubicati nel raggio di 1.500 metri dall'intervento, di produrre compilato l'allegato 8 di cui alla DGR 5223 del 13/09/2021;

- il comune di Casnate con Bernate aveva trasmesso i suddetti allegati con nota prot. 8950 del 16/09/2022;
- i Comuni di Como (CO) e Senna Comasco (CO) avevano trasmesso il suddetto allegato rispettivamente con nota prot. n. 34152 del 23/08/2022 e prot. n. 5139 del 16/09/2022.

CONSIDERATO CHE in data 22/12/2022, con nota in atti provinciali prot. n° n. 52584 è stata depositata presso il Settore Tutela Ambientale e Pianificazione del Territorio da parte del Proponente nuova richiesta di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ai sensi dall'art. 19 del d.lgs. 152/2006, e dell'art. 6 della l.r. 2 febbraio 2010, n. 5 e istanza di Valutazione d'Incidenza Comunitaria, ai sensi della d.g.r. 4488/2021 per il progetto di un nuovo impianto di trattamento rifiuti non pericolosi da realizzarsi nel Comune di Casnate con Bernate, in via Pitagora n. 1

VERIFICATA la completezza formale della documentazione presentata, comprensiva dei seguenti elaborati:

- Proposta opere di mitigazione del 20/12/2022;
- Check list biodiversità rev. 01 del 21.12.2022;
- Preventivo di spesa del 21.12.2022;
- DCGIS Screening Tool - DGR n. 11317/2010 Regione Lombardia del 20/12/2022;
- PPGR criteri localizzativi del 21/12/2022;
- Tavola 00 Stato di fatto 1:500 del 13/12/2022;
- Tavola 01 Layout 1:500 del 13/12/2022;
- Tavola 02 Inquadramento territoriale varie scale del 13/12/2022;
- Tavola 03 Estratto CTR - Impianti entro i 1.500 m; 1:500 del 13/12/2022;
- Tavola S sovrapposizione 1:10.000 del 15/12/2022;
- Studio preliminare ambientale del 21/12/2022;
- Scheda tecnica vaglio S30 del 21/12/2022;
- Scheda tecnica frantoio CONTAINER 15 del 21/12/2022;
- Scheda ugelli diffusori FUNNY_rev02 del 21/12/2022;
- Valutazione previsionale impatto acustico del 21/12/2022;
- Studio Valutazione Incidenza del 21/12/2022.

DATO ATTO CHE il progetto prevede:

- la realizzazione di un nuovo ingresso;
- la demolizione dei manufatti ricadenti all'interno del perimetro da autorizzare alla gestione rifiuti (in allegato tavola S - Sovrapposizione) e livellamento dell'area ad una quota unica;
- la realizzazione della pavimentazione in cls di circa 3.580 mq, della rete di smaltimento delle acque meteoriche (con separazione e trattamento delle acque di prima pioggia), inserimento pesa a ponte e realizzazione allaccio alla rete fognaria comunale.

CONSIDERATO che il progetto prevede la realizzazione di un impianto di trattamento rifiuti non pericolosi tramite le operazioni R5, R12 ed R13, per le seguenti quantità:

- cernita manuale e con mezzo meccanico (R12): 160 ton/die;
- recupero di inerti mediante riduzione volumetrica e vagliatura (R5): 960 tonn/die;
- messa in riserva (R13): 3.460 mc;
- messa in riserva (R13) End of Waste in attesa di certificazione: 3.000 mc.

PRESO ATTO che il calcolo della potenzialità per le operazioni R5 è stato effettuato tenendo conto che:

- il numero ore giornaliere di funzionamento sarà pari a 16, in deroga alle 24 ore;
- le operazioni di frantumazione e vagliatura verranno effettuate in serie quindi la potenzialità di recupero è determinata dalla macchina a potenzialità inferiore (60 tonn/ora frantumazione e 110 tonn/ora vagliatura).

PRESO ATTO che calcolo della potenzialità per l'attività di recupero R12 è stato effettuato tenendo conto che:

- il numero ore giornaliere di funzionamento sarà pari a 16, in deroga alle 24 ore;
- l'attività sarà esercitata da un unico addetto, con una potenzialità massima oraria di 10 tonn/ora.

VERIFICATO che l'attività rientra tra quelle elencate nell'allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., soggette alla verifica di assoggettabilità alla V.I.A. così come indicato anche nel Report di pre-valutazione "DCGIS Screening Tool - Dgr n. 5223/21", rilasciato dalla piattaforma telematica regionale "q-cumber" e allegato all'istanza.

DATO ATTO dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso di deposito dell'istanza sul sito della Provincia di Como e sul portale SILVIA della Regione Lombardia in data 28/12/2022 con cod. VER0106-CO ai fini dell'evidenza pubblica del progetto per consentire la presentazione di eventuali osservazioni da parte di qualunque soggetto interessato, così come previsto dalla vigente normativa in materia di verifica di assoggettabilità a VIA.

DATO ATTO CHE la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA e di Valutazione d'Incidenza è stata caratterizzata dai seguenti passaggi amministrativi:

- in data 28/12/2022 con nota in atti provinciali prot. n° 53275, è stato comunicato a tutte le Amministrazioni e agli enti territoriali potenzialmente interessati il deposito presso la Provincia di Como dell'istanza di Verifica di assoggettabilità alla V.I.A. ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 152/2006, relativa

- all'intervento in progetto, con contestuale pubblicazione sul sito WEB regionale "S.I.L.V.I.A." della relativa documentazione;
- con medesima nota, in base a quanto previsto dalla DGR n. 5223/21, è stato richiesto:
 - al Comune di Casnate con Bernate, direttamente interessato dall'intervento, di produrre gli allegati 7 e 8 di cui alla DGR 5223 del 13/09/2021 o di confermare quanto già trasmesso con nota prot. 8950 del 16/09/22 in relazione alla precedente procedura di verifica di VIA sulla stessa area (identificativo: VER0104-CO);
 - ai Comuni di Como (CO), Grandate (CO) e Senna Comasco (CO), di produrre l'allegato 8 di cui alla DGR 5223 del 13/09/2021 o di confermare quanto già trasmesso da parte del Comune di Como con nota prot. 34152 del 23/08/2022 e del Comune di Senna Comasco con nota prot. 5139 del 16/09/22 in relazione alla precedente procedura di verifica di VIA sulla stessa area (identificativo: VER0104-CO);
 - ad ATS Insubria di produrre il parere previsto in merito alla parte sulla componente "salute pubblica" di cui alla DGR n. 4792 del 2016;
 - entro il termine fissato nella comunicazione risultano pervenute le seguenti note:
 - ATS (parere favorevole), nota prot. n. 3852 del giorno 31/01/2023;
 - Comune di Grandate (allegato 8 - attestazione comunale relativa all'assenza di segnalazioni di disturbo ambientali), nota prot. n. 2254 del giorno 20/01/2023.

RILEVATO che entro il previsto termine di trenta (30) giorni dalla data di avvio del procedimento avvenuta il 28/12/2022, quindi entro il 27/01/2023, non sono pervenute, da parte di eventuali soggetti interessati, osservazioni riguardanti la suddetta richiesta di verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

PRESO ATTO che:

- con nota in atti provinciali prot. n° 5806 del 13/02/2023, l'Autorità Competente (nel seguito "AC") ha chiesto integrazioni e chiarimenti documentali al Proponente;
- con nota in atti provinciali prot. n° 8356 del 1/03/2023, il Proponente ha trasmesso parte della documentazione integrativa, perfezionandone l'invio tramite l'applicativo web SILVIA, richiedendo contestualmente la proroga per la trasmissione dello studio del traffico;
- con nota in atti provinciali prot. n° 8646 del 02/03/2023, l'AC ha accolto la proroga richiesta;
- con nota in atti provinciali prot. n° 12533 del 24/3/2023, il Proponente ha trasmesso il documento "valutazione di impatto su viabilità e traffico" (marzo 2023 - ver. 1.0).

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica da parte del Settore

Tutela ambientale e Pianificazione del territorio della Provincia di Como, in accordo con il Settore Infrastrutture per quanto attiene gli aspetti relativi al traffico e alla viabilità, secondo quanto previsto dalla Dgr. n. 5223/21.

DATO ATTO che l'istruttoria è stata condotta sulla base dei documenti, dati ed elaborati predisposti dal proponente.

CONSIDERATO che il nuovo metodo di valutazione previsto dalla Dgr. n. 5223/21 prevede:

- quattro funzioni di valutazione, FVal1=#1, FVal2 = #2, FVal3 = #3 e FVal4 = #4;
- la valutazione dei potenziali impatti odorigeni ed acustici (in parte ricompresa nelle valutazioni di cui al punto precedente);
- la valutazione del traffico indotto dal progetto;
- la valutazione della componente salute;
- la valutazione della componente biodiversità.

RICHIAMATO il Report di valutazione "DCGIS Screening Tool - Dgr n. 5223/21", rilasciato dalla piattaforma telematica regionale "q-cumber" - Allegato A alla presente quale parte integrante e sostanziale - che contiene come Esito della valutazione e Giudizio di assoggettabilità: **"Impianto non soggetto a V.I.A"** per quanto attiene alle funzioni di valutazione FVal1=#1, FVal2 = #2, FVal3 = #3 e FVal4 = #4.

CONSIDERATO che nelle funzioni di valutazione di cui sopra:

- gli indici I_A sono risultati tutti inferiori a 160 eccetto l'indice "zone a forte densità demografica";
- l'indice I_B è risultato inferiore a 600;
- l'indice I_C relativo al PM10 e alla CO2 e l'Indice I_D - Indice di Impatto Cumulativo Complessivo, sono risultati superiori alle relative soglie di significatività previste dalla normativa vigente determinando la necessità di misure mitigative;
- gli indici I_{E1} - Indice di Impatto Specifico- impatti diretti sulle risorse ambientali e I_{E2} - Indice di Impatto Specifico - impatti indiretti su elementi di vulnerabilità sono risultati inferiori alle relative soglie di significatività previste dalla normativa vigente;
- l'indice I_F - Indice di Impatto Cumulativo è risultato superiore alla soglia di significatività prevista dalla normativa vigente per il PM10 annuo, determinando la necessità di misure mitigative;
- non sono stati segnalati fenomeni di disturbo ambientale come emerso in fase istruttoria e dalle comunicazioni effettuate da parte dei comuni interessati.

ATTESO che in base a quanto sopra esposto le quattro funzioni di valutazione FVal1=#1, FVal2 = #2, FVal3 = #3 e FVal4 = #4 risultano superate.

RITENUTO di poter condividere quanto dichiarato dal proponente in relazione alla componente odori che esclude la formazione di emissioni odorigene sia in fase di cantiere che in fase di esercizio e quindi di non assoggettare alla “valutazione dei potenziali impatti odorigeni” da come indicazioni di cui all'allegato1 della DGR n. IX/3018 del 15/02/2012.

PRESO ATTO della documentazione presentata dal proponente in merito:

- alla “componente rumore”;
- alla “componente traffico e viabilità”;
- alla “componente salute pubblica” di cui punto 3.1 dell'allegato A alla DGR n. 4792 del 2016;
- alla “componente biodiversità” di cui alla DGR n. 5565 del 2016.

CONSIDERATO che:

- per la “componente rumore” la Valutazione Preliminare di Impatto Acustico redatta dal tecnico competente Dott. Gaetano Canini (del dicembre 2022) riporta la dichiarazione del rispetto dei limiti assoluti di immissione previsti per l'area in cui ricade il progetto e dei limiti differenziali riferiti al periodo diurno; la ditta, inoltre, ha previsto la realizzazione di un'area adibita a verde in corrispondenza del confine sud e la piantumazione di filari di *Carpinus Betulus* lungo il confine est che si affaccia sulla V. Pitagora come individuata sulla tav. 01;
- per il traffico indotto, nello “Studio di impatto viabilistico” redatto da Polinomia, emerge che:
 - l'accesso all'impianto in progetto è collocato in via Pitagora 1 a Casnate con Bernate e coincide con l'attuale accesso a un deposito di macchinari edili esistente;
 - il comparto attuale è accessibile da via Pitagora, una via tangenziale sul lato est dell'abitato di Casnate e Bernate e che insieme alla SP28 collega il comparto industriale di Casnate con Bernate alla viabilità principale (tangenziale di Como e SP35 (dei Giovi) a nord, SP36 (Canturina) a est e SP27 a sud;
 - l'ubicazione dell'impianto in progetto consente di raggiungere la viabilità principale senza attraversare centri abitati;
 - a sud dell'accesso è presente una rotatoria di recente realizzazione a circa 200 metri, che collega via Pitagora con la SP28, adeguatamente dimensionata per il transito di mezzi pesanti;
 - dalle analisi effettuate per ricostruire i flussi di traffico gravanti sulla viabilità nell'intorno in un raggio di 2 km dall'area oggetto del progetto e lungo la via Pitagora, è emerso che la viabilità principale risulta sostenere un traffico di entità significativa, principalmente in ora di punta del mattino e le intersezioni analizzate risultano in grado di sostenere il traffico con un buon livello di efficienza;

- il traffico generato dal nuovo impianto in progetto risulta di entità decisamente bassa (in ora di punta si prevedono meno di 10 veicoli);
 - dal confronto degli indicatori di funzionalità prodotti tra stato di fatto e progetto, risulta che la capacità delle rotatorie analizzate non sarà peggiorata dall'intervento proposto con la sola eccezione di un ramo della rotatoria tra via Garibaldi e via Pitagora a Bernate;
 - in relazione al suddetto peggioramento occorre rilevare che l'ambito nel periodo di effettuazione dei rilievi del traffico era soggetto ad un aumento improprio dei flussi di traffico a causa della chiusura per lavori di una delle carreggiate dell'autostrada A9 tra Como e Chiasso, lavori peraltro tuttora in corso e che pertanto è ragionevole ipotizzare che in uno scenario ordinario tale peggioramento non venga a verificarsi essendo il quadro generale dell'intersezione molto meno gravoso.
 - l'impatto del nuovo progetto risulta di entità non rilevante nell'intorno del comparto.
- per la "componente salute pubblica" ATS Insubria ha inviato in data 31/01/2023, con nota in atti provinciali prot. n. 3852 del 31/01/2023, parere favorevole all'esclusione da VIA del progetto;
 - per la "componente biodiversità" il proponente ha fornito gli elementi richiesti dalla DGR n. 5565 del 12/09/2016 la cui valutazione ha determinato l'insussistenza di impatti significativi diretti sulla biodiversità;

RITENUTO di poter condividere le misure di mitigazione relative alla componente emissioni in atmosfera, sia per la fase di cantiere che di esercizio, contenute nello Studio Preliminare Ambientale.

RITENUTO inoltre di poter condividere la proposta di realizzazione di un'area adibita a verde in corrispondenza del confine sud e la piantumazione di filari di *Carpinus Betulus* lungo il confine est che si affaccia sulla V. Pitagora come individuata sulla tav. 01, quale misura di compensazione ambientale.

ESAMINATI inoltre i contenuti dello studio di incidenza trasmesso.

VERIFICATO che:

- le attività in progetto non comportano potenziale sottrazione o alterazione degli habitat d'interesse comunitario presenti nella ZSC Palude di Albate;
- dette azioni non determinano potenziale sottrazione o alterazione di nicchie ecologiche utili alle popolazioni delle specie d'interesse comunitario presenti nella ZSC.

VALUTATO pertanto che le attività in esame, per le motivazioni illustrate ai precedenti capoversi, appaiono compatibili con l'esigenza di conservazione in uno stato soddisfacente degli habitat e delle specie animali e vegetali della ZSC Palude di Albate.

RITENUTO quindi di confermare alcune delle misure di mitigazione degli impatti derivanti dalle attività in oggetto, proposte quali condizioni d'obbligo nello Studio d'Incidenza Comunitaria, con riferimento a potenziali incidenze su habitat e specie d'interesse comunitario presenti nei principali elementi della Rete Ecologica Regionale.

VALUTATI i contenuti del documento "PPGR criteri localizzativi" contenente l'analisi rispetto ai criteri escludenti e penalizzanti di cui alla Programma Regionale Gestione Rifiuti approvato con Dgr 6408 del 23/05/2022 da cui emerge:

- l'assenza di vincoli relativi ai criteri escludenti;
- la presenza dei seguenti vincoli per i criteri penalizzanti:
 - aree di pregio agricolo;
 - area prossime ai Siti di Rete Natura 2000 (distanza di 350 m dalla Palude di Albate);
 - elemento di primo livello della RER.

RITENUTO che:

- il vincolo "aree di pregio agricolo" non è applicabile in quanto le aree di intervento non sono superfici agricole nello stato di fatto e dal punto di vista urbanistico (PGT) sono azionate come "aree industriali";
- in relazione al vincolo "aree prossime ai Siti di Rete Natura 2000", siano state definite le opportune misure di mitigazioni nello studio di incidenza;
- in relazione al vincolo "elemento di primo livello della RER", sia state definite le opportune misure di compensazione per la componente biodiversità.

CONSIDERATO inoltre che l'azienda prevede l'esecuzione di un Piano di Monitoraggio Ambientale per la componente rumore con l'esecuzione di un'indagine fonometrica post-operam con il rilevamento dei Livelli di rumore ambientale nei pressi di 4 ricettori sensibili (2 a destinazione residenziale e 2 a destinazione produttiva) già analizzati nella valutazione previsionale di impatto acustico (RIC1, RIC5, RIC9 e RIC10).

RITENUTO opportuno prescrivere che tale indagine debba essere effettuata all'avvio dell'impianto e in caso di modifica del Piano di Zonizzazione Acustica o di modifiche impiantistiche tali da generare impatti sul clima acustico.

VERIFICATO che in base a quanto espresso e motivato nei precedenti punti il progetto risulta:

Riferimento	Valutazione	VIA
Metodo di screening DGR n 5223 del	Funzione #1	NON ASSOGGETTABILE
	Funzione #2	NON

		ASSOGGETTABILE
13/09/2021	Funzione #3	NON ASSOGGETTABILE
	Funzione #4	NON ASSOGGETTABILE
DGR n 5223 del 13/09/2021	Valutazione sul traffico	NON ASSOGGETTABILE
DGR n. 4792 del 8/02/2016	Componente Salute pubblica	NON ASSOGGETTABILE
DGR n. 5565 del 12/09/2016	Componente Biodiversità	NON ASSOGGETTABILE

RITENUTO di concludere che la documentazione prodotta dal Proponente consente un'adeguata comprensione delle caratteristiche del progetto e la valutazione dei principali effetti che l'intervento può comportare sull'ambiente.

RITENUTO di non assoggettare il progetto in esame a procedimento di VIA per quanto già motivato ai punti precedenti con particolare riferimento all'esito del Calcolo di Screening, alla valutazione dell'impatto viabilistico, alla valutazione in merito alla biodiversità, alla valutazione in merito all'impatto sulla salute pubblica.

RITENUTO di esprimere valutazione d'incidenza positiva per quanto già motivato ai punti precedenti.

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali"; ed in particolare l'art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza".

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000.

DECRETA

1. di escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale - ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e della L.R. 5/2010 - il progetto di un nuovo impianto di trattamento rifiuti non pericolosi da realizzarsi nel Comune di Casnate con Bernate, in via Pitagora n. 1., a condizione che il Proponente rispetti le misure di mitigazione e di compensazione indicate nello Studio Preliminare Ambientale;

2. di richiamare quanto esplicitato in premessa ed allegato, dando atto che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. che l'impianto, fatti salvi ulteriori limiti più restrittivi che potranno essere previsti in sede di autorizzazione, non potrà superare, per nessun motivo, i seguenti limiti di esercizio giornalieri da intendersi non come dato medio, ma come limite massimo per ciascuna giornata di esercizio:

Tipologia di rifiuto	Tipologia di smaltimento o recupero	Quantitativo complessivo	Unità di misura
Non Pericolosi	R12	160 ton/die	Tonnellate/giorno
Non Pericolosi	R5	960 ton/die	Tonnellate/giorno

4. che l'impianto, fatti salvi ulteriori limiti più restrittivi che potranno essere previsti in sede di autorizzazione, non potrà superare, per nessun motivo, i seguenti limiti di stoccaggio:

Tipologia di rifiuto	Tipologia di stoccaggio	Quantitativo	Unità di misura
Non pericolosi	R13	3.460 mc	Metri cubi istantanei
Non pericolosi	R13 end of waste	3.000 mc	Metri cubi istantanei

5. che nel successivo provvedimento di autorizzazione e/o in qualsiasi successivo altro tipo di titolo abilitativo all'esercizio della gestione dei rifiuti nell'impianto, che si intenda adottare, siano specificamente indicate le potenzialità massime giornaliere ed i limiti di stoccaggio, in misura non superiore alle capacità impiantistiche espresse ai punti 3 e 4 del presente dispositivo;
6. che nel successivo provvedimento di autorizzazione e/o in qualsiasi successivo altro tipo di titolo abilitativo all'esercizio della gestione dei rifiuti nell'impianto, che si intenda adottare, siano specificamente prescritte le misure mitigative e di compensazione proposte, di seguito specificate:
 - misure di mitigazione da mettere in pratica durante la gestione del cantiere:
 - mantenere la viabilità di cantiere pavimentata pulita (ad esempio attraverso l'impiego della spazzatrice) per evitare la formazione di polveri aerodisperse;
 - preferire l'utilizzo di veicoli omologati con emissioni rispettose delle normative europee;

- misure di mitigazione da mettere in pratica durante la fase di esercizio:
 - garantire la sostano degli automezzi nelle aree operative destinate al carico/scarico dei rifiuti per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle operazioni stesse, da eseguire quest'ultime a motore spento;
 - mantenere umido mediante la nebulizzazione di acqua il materiale depositato nei cumuli, l'impianto di frantumazione e vagliatura e l'area adibita allo stoccaggio dei materiali;
 - garantire che il trasporto dei rifiuti sia effettuato in cassoni chiusi o coperti con rete per evitarne la dispersione nell'ambiente;
 - garantire che i rifiuti contenenti materiale polverulento siano stoccati imballati o in cassoni dotati di sistemi ermetici di chiusura (coperchio) e sottoposti poi solo a riorganizzazione spaziale senza rimuovere l'imballaggio primario.
- realizzazione di un'area adibita a verde in corrispondenza del confine sud e la piantumazione di filari di *Carpinus Betulus* lungo il confine est che si affaccia sulla V. Pitagora come individuata sulla tav. 01, quale misura di compensazione ambientale.

7. di prescrivere che il monitoraggio della componente rumore sia effettuato all'avvio dell'impianto e in caso di modifica del Piano di Zonizzazione Acustica o di modifiche impiantistiche tali da generare impatti sul clima acustico.

8. di esprimere, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE e s.m.i., della Direttiva 79/409/CEE e s.m.i., della L.R. 86/1983 e s.m.i. e della d.g.r. 14106/2003 e s.m.i., per le motivazioni espresse in narrativa, Valutazione d'Incidanza Comunitaria positiva relativamente al progetto di un nuovo impianto di trattamento rifiuti non pericolosi da realizzarsi nel Comune di Casnate con Bernate, in via Pitagora n. 1., in area posta a breve distanza dai confini della ZSC IT2020003 Palude di Albate, con le modalità di cui alla documentazione tecnica di progetto presentata dalla ditta Ideal Scavi s.r.l., subordinando l'esito positivo della presente valutazione al rispetto, da parte del richiedente, delle prescrizioni di seguito elencate, a specifica tutela della funzionalità delle connessioni ecologiche individuate dalla Rete Ecologica Regionale:

- a) le attività di cantiere e in regime d'esercizio andranno svolte esclusivamente nelle ore diurne;
- b) per l'accesso alle aree di cantiere e di esercizio dell'attività non dovranno essere realizzate nuove piste temporanee di collegamento alla viabilità principale, bensì andranno utilizzate le strade esistenti;
- c) nel caso di significativa comparsa di specie vegetali alloctone invasive durante o a seguito delle operazioni di cantiere, le stesse andranno tempestivamente rimosse, senza alterare in alcun modo il bosco

- circostante, e rapidamente sostituite attraverso l'impiego di miscugli di specie erbacee autoctone idonee al contesto territoriale;
- d) il terreno rimosso durante gli scavi andrà accantonato in aree prive di vegetazione e di acque stagnanti e riposizionato nei luoghi originari al termine dei lavori;
 - e) relativamente al progetto di realizzazione di un'area adibita a verde in corrispondenza del confine sud e di piantumazione di filari di *Carpinus Betulus*, gli esemplari piantumati andranno soggetti a manutenzione per almeno tre anni prevedendo anche la tempestiva sostituzione delle fallanze.

tali prescrizioni dovranno essere esplicitate nel successivo provvedimento di autorizzazione e/o in qualsiasi successivo altro tipo di titolo abilitativo all'esercizio della gestione dei rifiuti nell'impianto.

DISPONE

la notifica del presente provvedimento al soggetto proponente IDEAL SCAVI s.r.l. e di informare contestualmente i seguenti soggetti dell'avvenuta decisione finale:

- Comune di Casnate con Bernate;
- Comune di Como;
- Comune di Senna Comasco;
- Comune di Grandate;
- ATS Insubria;
- Servizio Rifiuti Aria ed Energia, Ufficio Rifiuti della Provincia di Como;

la pubblicazione del testo integrale del provvedimento sul sito web della Regione Lombardia: <https://www.silvia.servizirl.it/silviaweb/#/home> e sul sito web istituzionale della Provincia di Como;

DÀ ATTO

che l'autorità competente all'approvazione del progetto in parola, in coerenza con le disposizioni procedurali del D.Lgs. 152/2006, sia tenuta a vigilare sul rispetto delle condizioni di cui al presente atto, recependole nel provvedimento di autorizzazione, e a segnalare all'autorità competente in materia di valutazione di assoggettabilità a VIA eventuali inadempimenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006;

che contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale presso il T.A.R. della Lombardia o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Lì, 21/04/2023

LA DIRIGENTE
CARIBONI EVA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Report di valutazione

DCGIS Screening Tool - DGR n. 5223/2021
Regione Lombardia



Caratterizzazione del progetto

Anagrafica

Denominazione stressor:	Ideal Scavi Srl
Tipologia stressor:	Impianto trattamento rifiuti
Sede legale - indirizzo:	Via Pitagora 1
Sede legale - comune:	Casnate con Bernate
Sede impianto - indirizzo:	Via Pitagora 1
Sede impianto - comune:	Casnate con Bernate
Proponente:	Ideal Scavi srl
Consulente:	Alessandro Caslini
Codice pratica:	02
Istanza P.G. n°:	
Istanza data:	
Parere assoggettabilità - n°:	
Parere assoggettabilità - data:	
Tipo autorizzazione:	Nuova autorizzazione (art.208 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)
Tipo pratica:	Nuovo progetto
Note:	A sostituzione della pratica di cui al codice 01 trasmesso in precedenza. Rettifica profondità falda acquifera.

Dati per il computo degli indici di impatto

X1 Tipologia di rifiuto	X2 Tipologia di smaltimento e/o recupero	X3 Quantitativo	Unità di misura
Non pericolosi	R13	3460	m ³
Non pericolosi	R5	960	t/g
Non pericolosi	R12	160	t/g
Non pericolosi	R13	3000	m ³

Caratterizzazione del progetto in operazioni e driver

Tabella riassuntiva delle operazioni

Operazioni codificate	Fonti dei driver	Fonti dei fattori di emissione
Cernita non pericolosi <i>R12</i>		<ul style="list-style-type: none"> NONE
Formazione e stoccaggio di cumuli <i>Formazione e stoccaggio di cumuli - Abbattimento polveri, bagnatura con acqua e additivi</i>		<ul style="list-style-type: none"> ARPAT LINEE GUIDA - AII.1 DGP.213-09 / BREF-Emissions from storage
Frantumazione con impianto mobile <i>Frantumazione secondaria 25-100mm (con sistemi di abbattimento)</i>		<ul style="list-style-type: none"> USEPA AP42 11.19.2
Meteoriche <i>Scarico industriale in fognatura</i>		
Recupero non pericolosi <i>R5</i>		<ul style="list-style-type: none"> NONE
Scarico camion ribaltamento <i>Scarico camion ribaltamento</i>		<ul style="list-style-type: none"> ARPAT LINEE GUIDA - AII.1 DGP.213-09
Scarico civile <i>Scarico civile in fognatura</i>		<ul style="list-style-type: none"> MASS BALANCE - D.Lgs 152/2006
Stoccaggio EoW in attesa di certificazione <i>R13</i>		<ul style="list-style-type: none"> NONE
Stoccaggio non pericolosi <i>R13</i>		<ul style="list-style-type: none"> NONE
Transito SP28 <i>Transito su strade pavimentate (extraurbane) - INEMAR 2017</i>		
Vagliatura <i>Vagliatura (senza sistemi di abbattimento)</i>		

Nome dell'operazione: Cernita non pericolosi

Categoria dell'operazione: R12

Driver	Valore	Unità di misura	Profilo Emissivo	Fonte	Sensore
Superficie	3316.17	m ²	-		
Quantitativo di trattamento di progetto di rifiuti non pericolosi	160.0	t/g	-		

Nota: Il profilo emissivo è definito in ore/giorno, per ciascun mese dell'anno di riferimento.

I numeri indicati nei profili (Feriali, Sabati, Domeniche, Mensile) sono da intendersi come coefficienti moltiplicativi del valore del driver.



Nome dell'operazione: Formazione e stoccaggio di cumuli

Categoria dell'operazione: Formazione e stoccaggio di cumuli - Abbattimento polveri, bagnatura con acqua e additivi

Driver	Valore	Unità di misura	Profilo Emissivo	Fonte	Sensore
Massa trattato materiale	71.36	t/h	h8d240		
Superficie	3316.17	m ²	-		
Altezza	7.5	m	-		
Umidità del materiale	12.9166666667	%	-		
Velocità vento	1.03083333333	m/s	h8d240		

Nota: Il profilo emissivo è definito in ore/giorno, per ciascun mese dell'anno di riferimento.

I numeri indicati nei profili (Feriali, Sabati, Domeniche, Mensile) sono da intendersi come coefficienti moltiplicativi del valore del driver.



Nome dell'operazione: Frantumazione con impianto mobile

Categoria dell'operazione: Frantumazione secondaria 25-100mm (con sistemi di abbattimento)

Driver	Valore	Unità di misura	Profilo Emissivo	Fonte	Sensore
Massa trattato materiale	18.4	t/h	h8d240		
Superficie	3316.17	m ²	-		

Nota: Il profilo emissivo è definito in ore/giorno, per ciascun mese dell'anno di riferimento.

I numeri indicati nei profili (Feriali, Sabati, Domeniche, Mensile) sono da intendersi come coefficienti moltiplicativi del valore del driver.



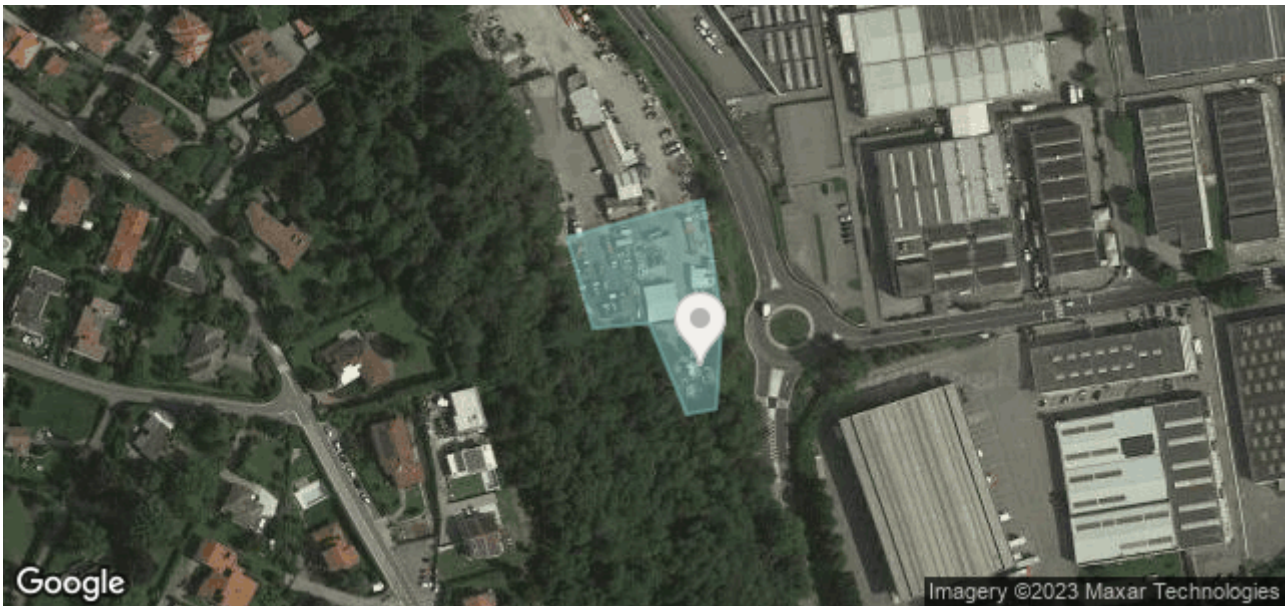
Nome dell'operazione: Meteoriche

Categoria dell'operazione: Scarico industriale in fognatura

Driver	Valore	Unità di misura	Profilo Emissivo	Fonte	Sensore
Portata del refluo	0.00454596340714	m ³ /s	h8d240		

Nota: Il profilo emissivo è definito in ore/giorno, per ciascun mese dell'anno di riferimento.

I numeri indicati nei profili (Feriali, Sabati, Domeniche, Mensile) sono da intendersi come coefficienti moltiplicativi del valore del driver.



Nome dell'operazione: Recupero non pericolosi

Categoria dell'operazione: R5

Driver	Valore	Unità di misura	Profilo Emissivo	Fonte	Sensore
Superficie	3316.17	m ²	-		
Quantitativo di trattamento di progetto di rifiuti non pericolosi	960.0	t/g	-		

Nota: Il profilo emissivo è definito in ore/giorno, per ciascun mese dell'anno di riferimento.

I numeri indicati nei profili (Feriali, Sabati, Domeniche, Mensile) sono da intendersi come coefficienti moltiplicativi del valore del driver.



Nome dell'operazione: Scarico camion ribaltamento
Categoria dell'operazione: Scarico camion ribaltamento

Driver	Valore	Unità di misura	Profilo Emissivo	Fonte	Sensore
Superficie	3316.17	m ²	-		
Massa trattato	materiale 120.001313131	t/h	h8d240		

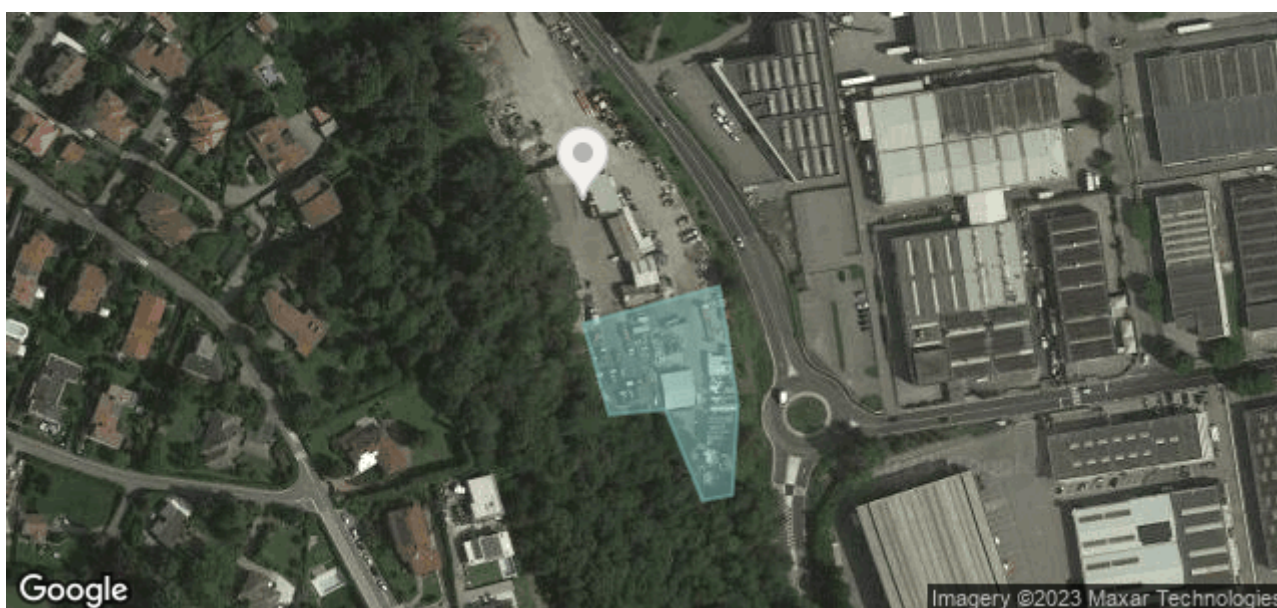
*Nota: Il profilo emissivo è definito in ore/giorno, per ciascun mese dell'anno di riferimento.
I numeri indicati nei profili (Feriali, Sabati, Domeniche, Mensile) sono da intendersi come coefficienti moltiplicativi del valore del driver.*



Nome dell'operazione: Scarico civile
Categoria dell'operazione: Scarico civile in fognatura

Driver	Valore	Unità di misura	Profilo Emissivo	Fonte	Sensore
Abitanti equivalenti	30.6458333333	PE	-		

*Nota: Il profilo emissivo è definito in ore/giorno, per ciascun mese dell'anno di riferimento.
I numeri indicati nei profili (Feriali, Sabati, Domeniche, Mensile) sono da intendersi come coefficienti moltiplicativi del valore del driver.*



Nome dell'operazione: Stoccaggio EoW in attesa di certificazione

Categoria dell'operazione: R13

Driver	Valore	Unità di misura	Profilo Emissivo	Fonte	Sensore
Superficie	3316.17	m ²	-		
Quantitativo di stoccaggio di progetto di rifiuti non pericolosi	3000.0	m ³	-		

Nota: Il profilo emissivo è definito in ore/giorno, per ciascun mese dell'anno di riferimento.

I numeri indicati nei profili (Feriali, Sabati, Domeniche, Mensile) sono da intendersi come coefficienti moltiplicativi del valore del driver.



Nome dell'operazione: Stoccaggio non pericolosi

Categoria dell'operazione: R13

Driver	Valore	Unità di misura	Profilo Emissivo	Fonte	Sensore
Superficie	3316.17	m ²	-		
Quantitativo di stoccaggio di progetto di rifiuti non pericolosi	3460.0	m ³	-		

Nota: Il profilo emissivo è definito in ore/giorno, per ciascun mese dell'anno di riferimento.

I numeri indicati nei profili (Feriali, Sabati, Domeniche, Mensile) sono da intendersi come coefficienti moltiplicativi del valore del driver.



Nome dell'operazione: Transito SP28

Categoria dell'operazione: Transito su strade pavimentate (extraurbane) - INEMAR 2017

Driver	Valore	Unità di misura	Profilo Emissivo	Fonte	Sensore
--------	--------	-----------------	------------------	-------	---------

Nota: Il profilo emissivo è definito in ore/giorno, per ciascun mese dell'anno di riferimento.

I numeri indicati nei profili (Feriali, Sabati, Domeniche, Mensile) sono da intendersi come coefficienti moltiplicativi del valore del driver.



Nome dell'operazione: Vagliatura

Categoria dell'operazione: Vagliatura (senza sistemi di abbattimento)

Driver	Valore	Unità di misura	Profilo Emissivo	Fonte	Sensore
--------	--------	-----------------	------------------	-------	---------

Nota: Il profilo emissivo è definito in ore/giorno, per ciascun mese dell'anno di riferimento.

I numeri indicati nei profili (Feriali, Sabati, Domeniche, Mensile) sono da intendersi come coefficienti moltiplicativi del valore del driver.



Caratterizzazione del contesto ambientale

Elementi di vulnerabilità	Esito
1) Zone umide	1000-501 m
2) Zone costiere	Oltre 500m
3) Zone montuose	Zona non montuosa
4) Zone forestali	entro 100m
5) Riserve e parchi naturali	Oltre 1000m
6) Zone class. o prot. dalla legislaz. degli stati membri	entro 100m
7) Zone prot. 79/409/CEE e 92/43/CEE	500-201m
8) Standard qual. amb. superati	entro 100m
9) Zone a forte densita' demografica	entro 100m
10) Zone di importanza storica, culturale e archeologica	500-201m
11) Agri pregio, art. 21 D.Lgs 228/2001	entro 100m
12) Reticolo idrico (Dgr 7868/02 smi) e laghi	1000-501 m
13) Profondita' della falda superficiale	0-5m (Modificato dall'utente)

Caratterizzazione del contesto territoriale (elenco non esaustivo)

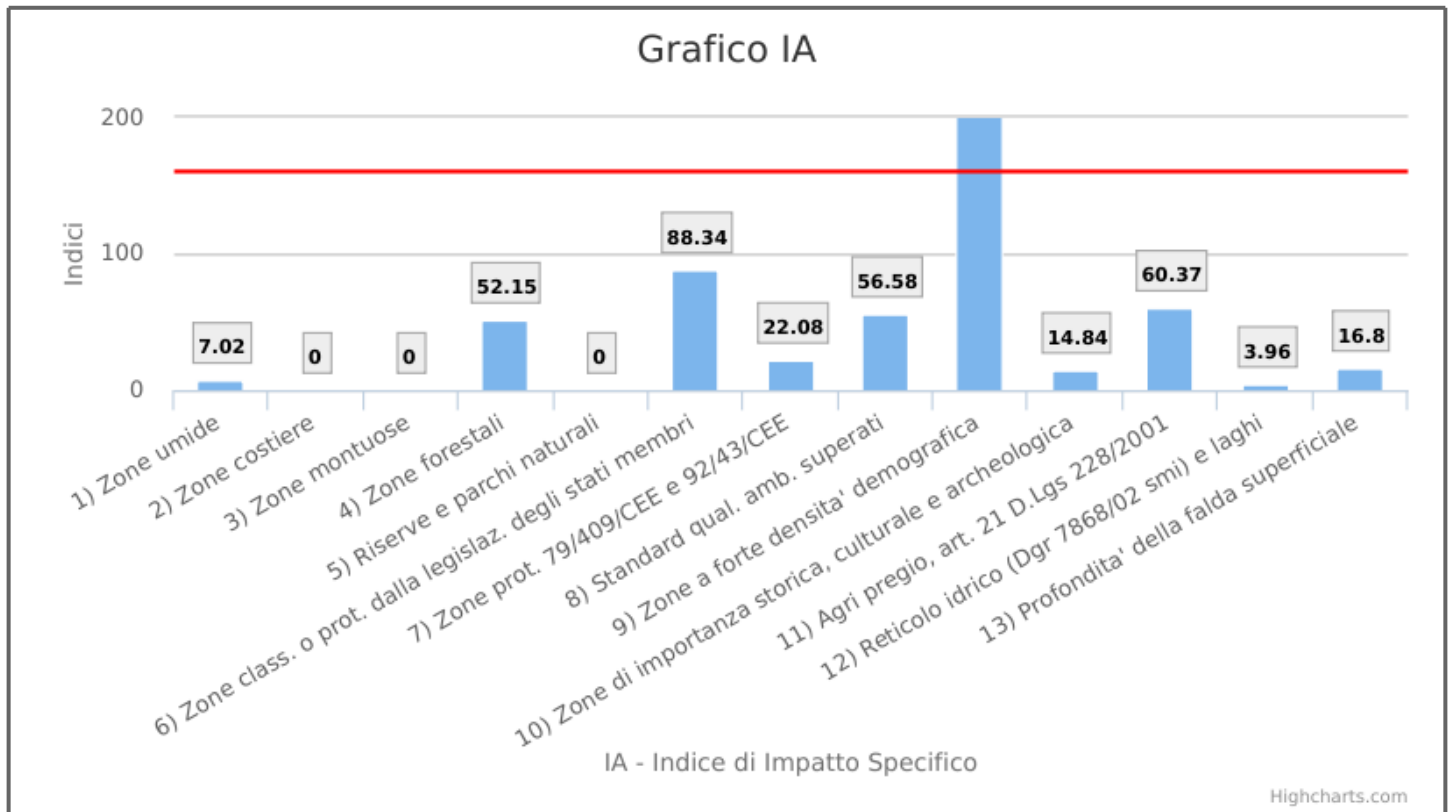
Nome	Tipo	Esito
Cava-ATEg15	Cave	Entro 500m
PELANCONI SCAVI SRL	Impianti trattamento rifiuti	Entro 500m
Ideal Scavi Srl	Impianti trattamento rifiuti	Entro 500m
Ideal Scavi Srl	Impianti trattamento rifiuti	Entro 500m
SP. LUISAGO-SENNALIPOMO	Infrastrutture stradali	Entro 500m
SCAPINELLO SILVANO & FIGLI SNC	Impianti trattamento rifiuti	Tra 501 e 1000m
FOIS CARMINE E C. SNC	Impianti trattamento rifiuti	Tra 1001 e 1500m
ECONORD SPA	Impianti trattamento rifiuti	Tra 1001 e 1500m
ACSM-AGAM SPA	Inceneritori	Tra 1001 e 1500m
LUISAGO - SENNA - LIPOMO (dir. per Navedano Cucciago)	Infrastrutture stradali	Tra 1001 e 1500m

Vettori A e B

Vettore A	
PM10	9,78
NOx	7,2
SO2	7,2
CO	7,2
CO2	7,2
COV	1,2
CH4	0
NH3	8,4
N2O	8,4
Odori	3,78
O2D	0
BOD5	0
COD	0
N-NH4	0
N-NO3	0
P tot	0
Inquinanti inorganici	8,4
Inquinanti organici	8,4
Rumore	10,98
Vibrazioni	7,2
Radiazioni non ionizzanti	0
Ingombri fuori terra	9,78
Alterazione dei caratteri morfologici	9,78

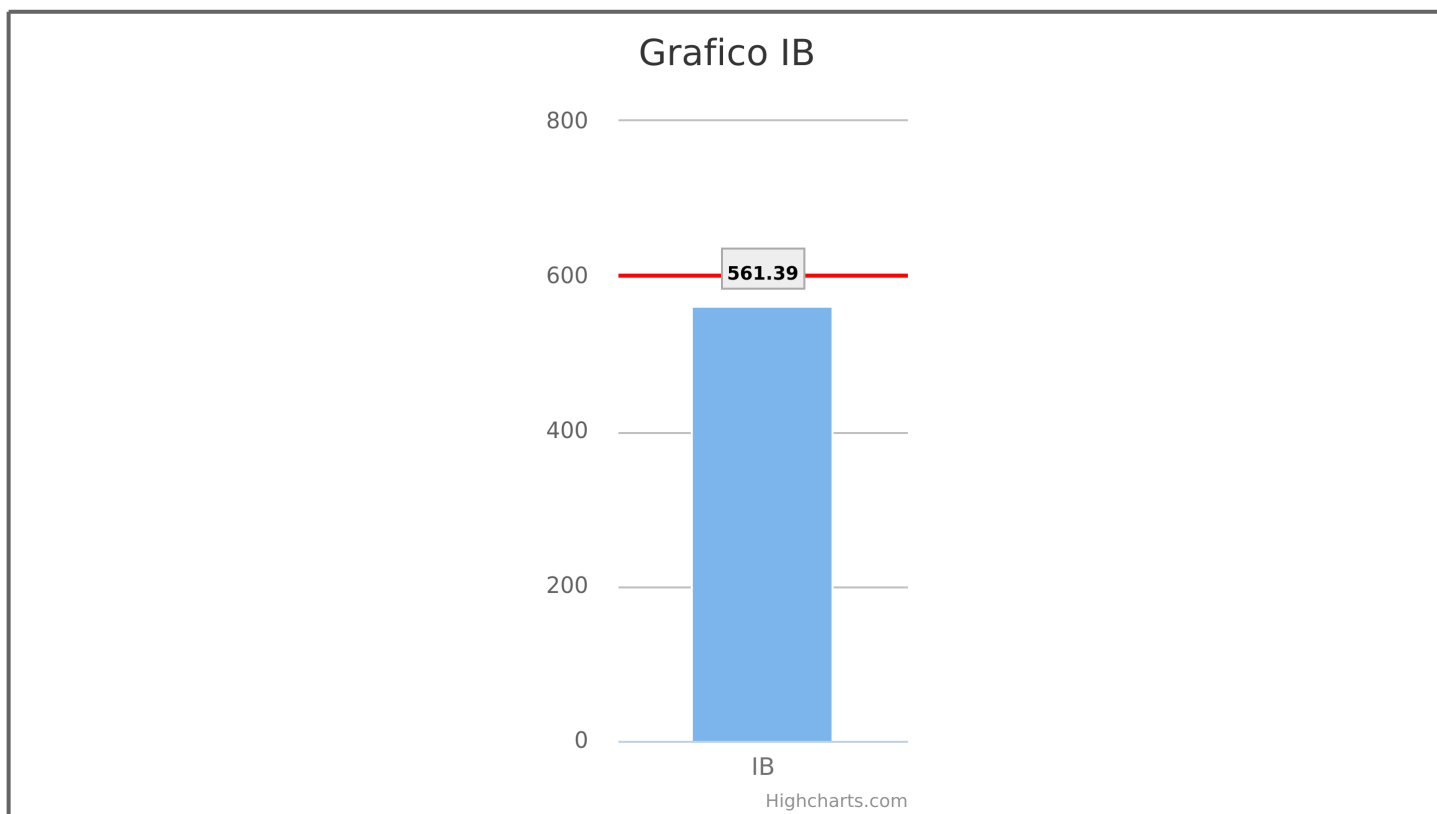
Vettore B	
1) Zone umide	0,1
2) Zone costiere	0
3) Zone montuose	0
4) Zone forestali	1
5) Riserve e parchi naturali	0
6) Zone class. o prot. dalla legislaz. degli stati membri	1
7) Zone prot. 79/409/CEE e 92/43/CEE	0,25
8) Standard qual. amb. superati	1
9) Zone a forte densita' demografica	1
10) Zone di importanza storica, culturale e archeologica	0,25
11) Agri pregio, art. 21 D.Lgs 228/2001	1
12) Reticolo idrico (Dgr 7868/02 smi) e laghi	0,1
13) Profondita' della falda superficiale	1

IA



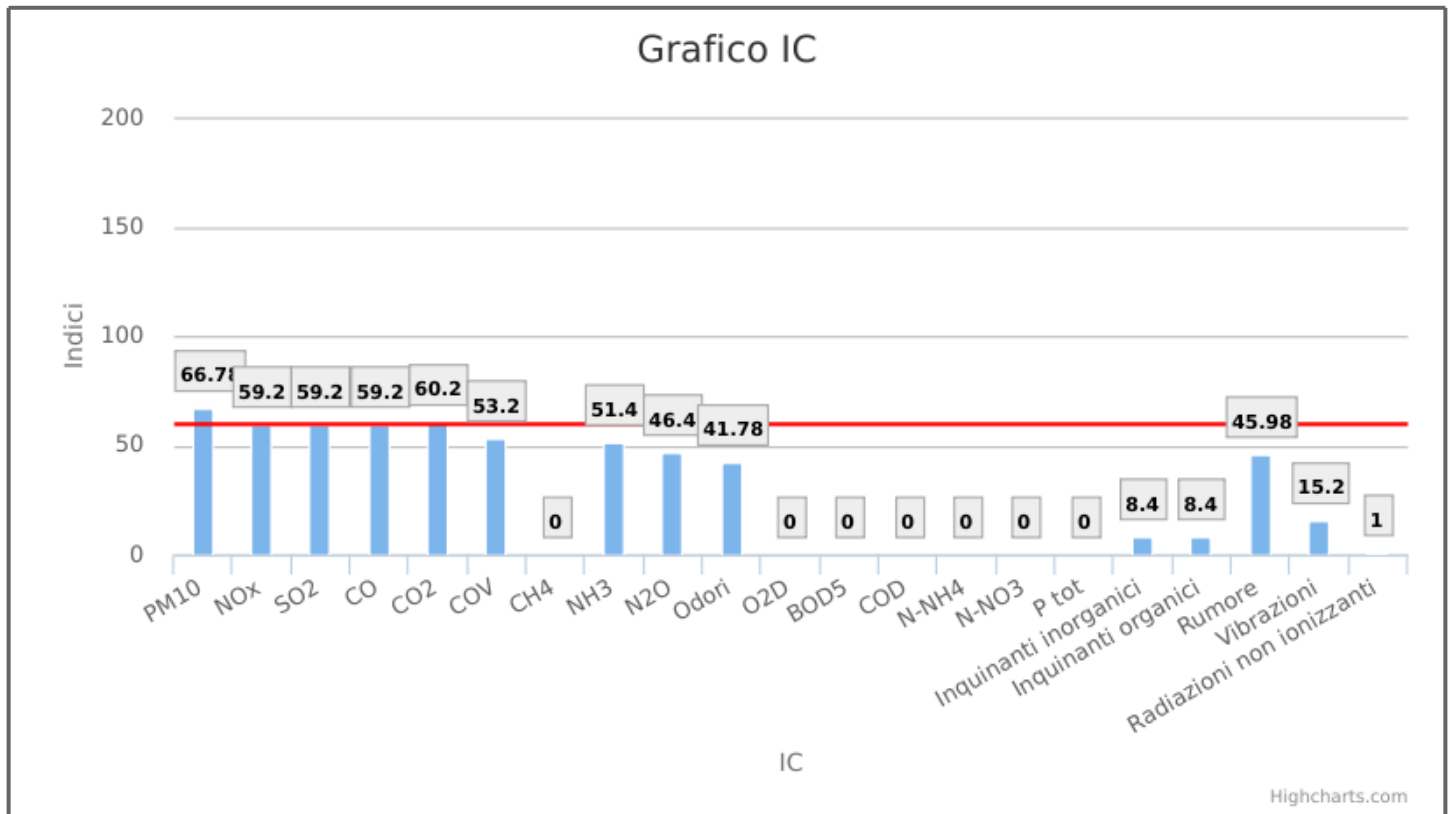
1) Zone umide	7,02
2) Zone costiere	0
3) Zone montuose	0
4) Zone forestali	52,15
5) Riserve e parchi naturali	0
6) Zone class. o prot. dalla legislaz. degli stati membri	88,34
7) Zone prot. 79/409/CEE e 92/43/CEE	22,08
8) Standard qual. amb. superati	56,58
9) Zone a forte densita' demografica	239,26
10) Zone di importanza storica, culturale e archeologica	14,84
11) Agri pregio, art. 21 D.Lgs 228/2001	60,37
12) Reticolo idrico (Dgr 7868/02 smi) e laghi	3,96
13) Profondita' della falda superficiale	16,8

IB



IB	561,39
----	--------

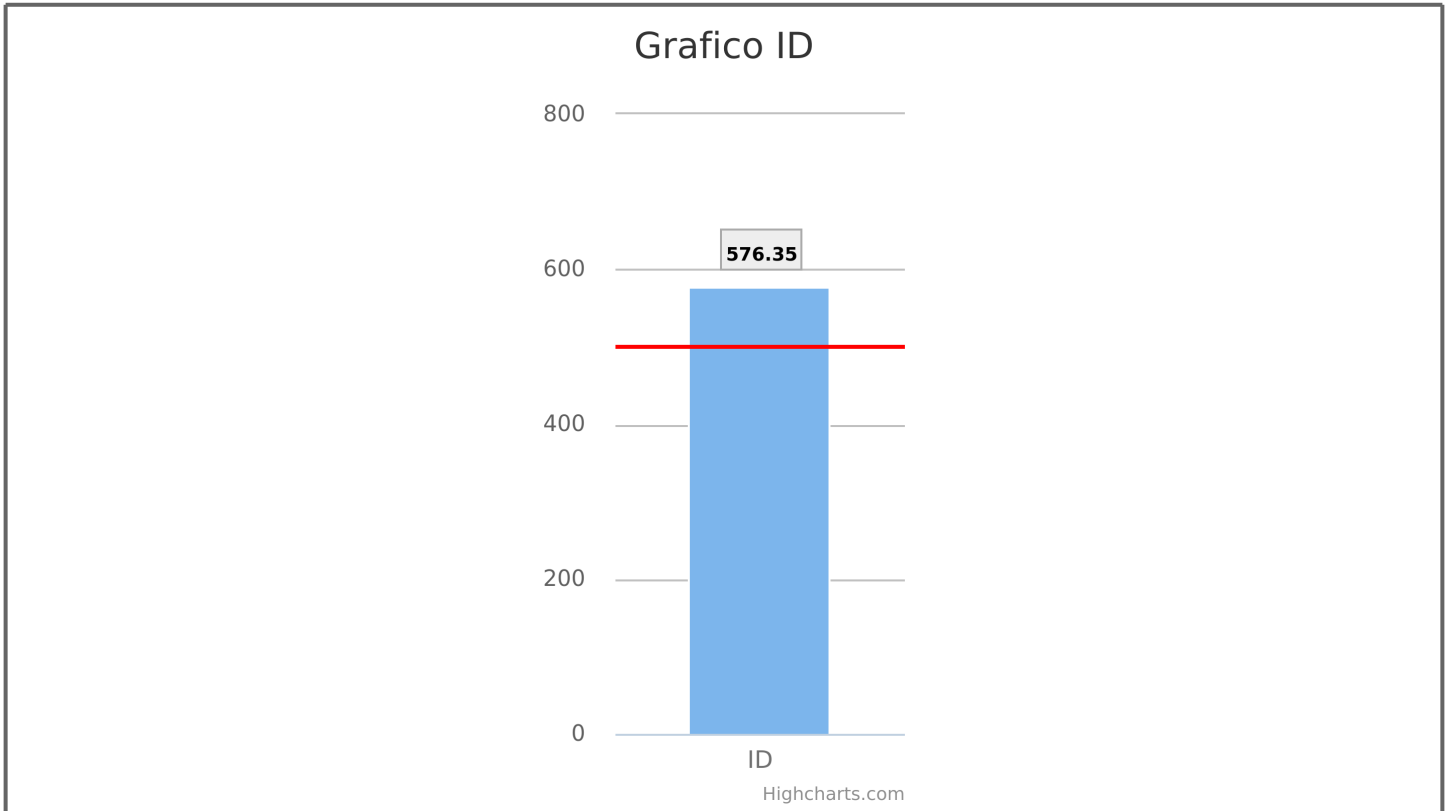
IC



PM10	66,78
NOx	59,2
SO2	59,2
CO	59,2
CO2	60,2
COV	53,2
CH4	0
NH3	51,4
N2O	46,4
Odori	41,78
O2D	0
BOD5	0
COD	0
N-NH4	0

N-NO3	0
P tot	0
Inquinanti inorganici	8,4
Inquinanti organici	8,4
Rumore	45,98
Vibrazioni	15,2
Radiazioni non ionizzanti	1

ID



ID	576,35
----	--------

IE1

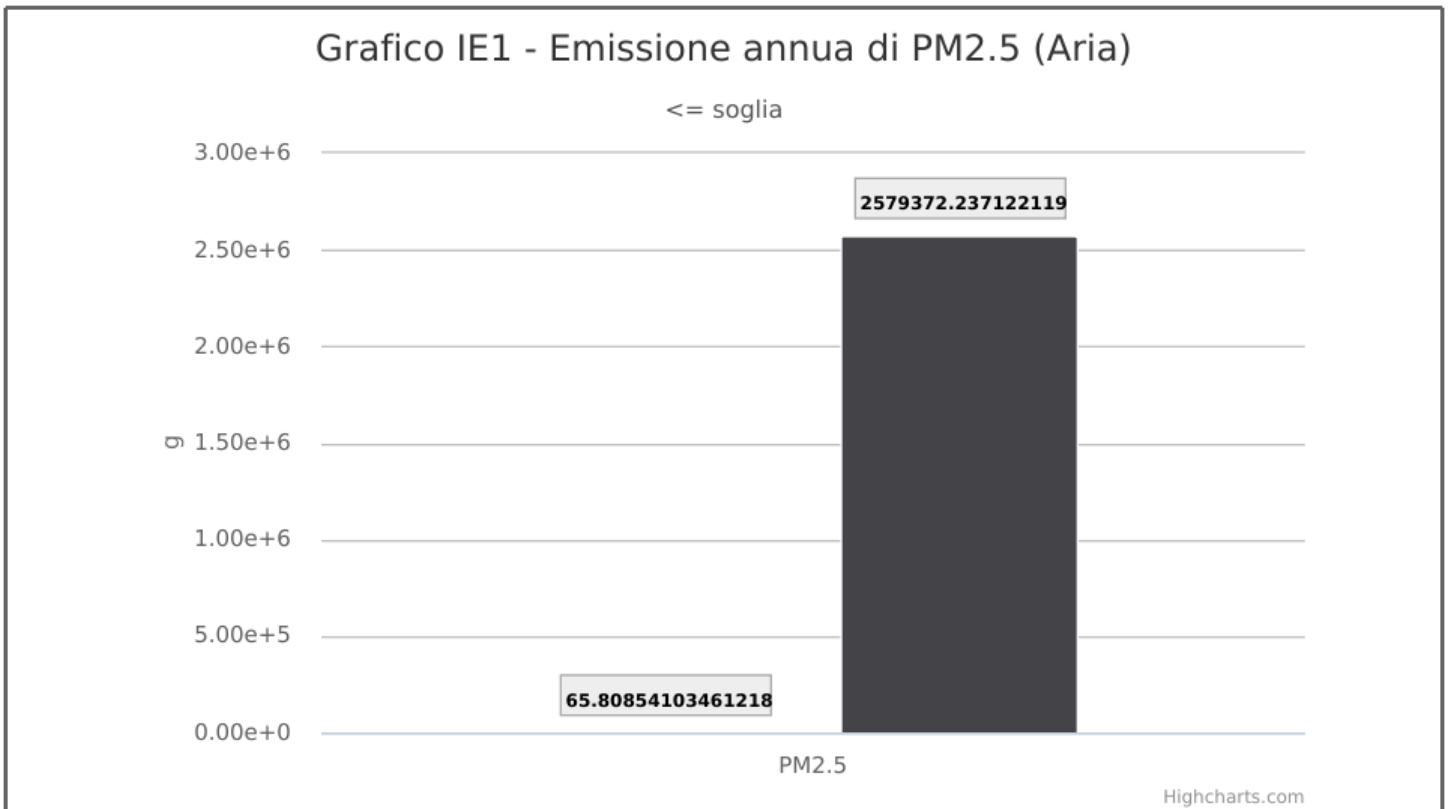
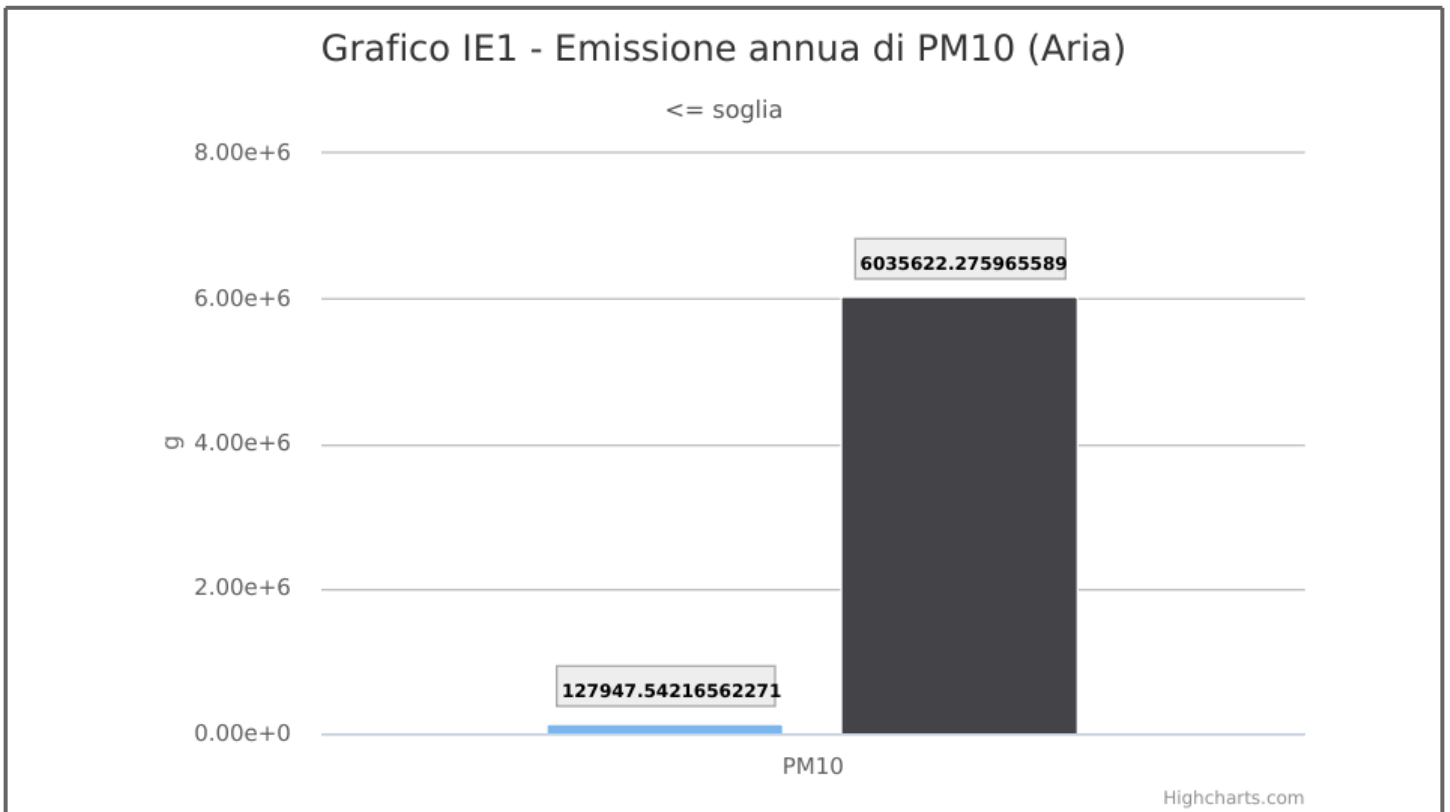


Grafico IE1 - Emissione annua di PTS (Aria)

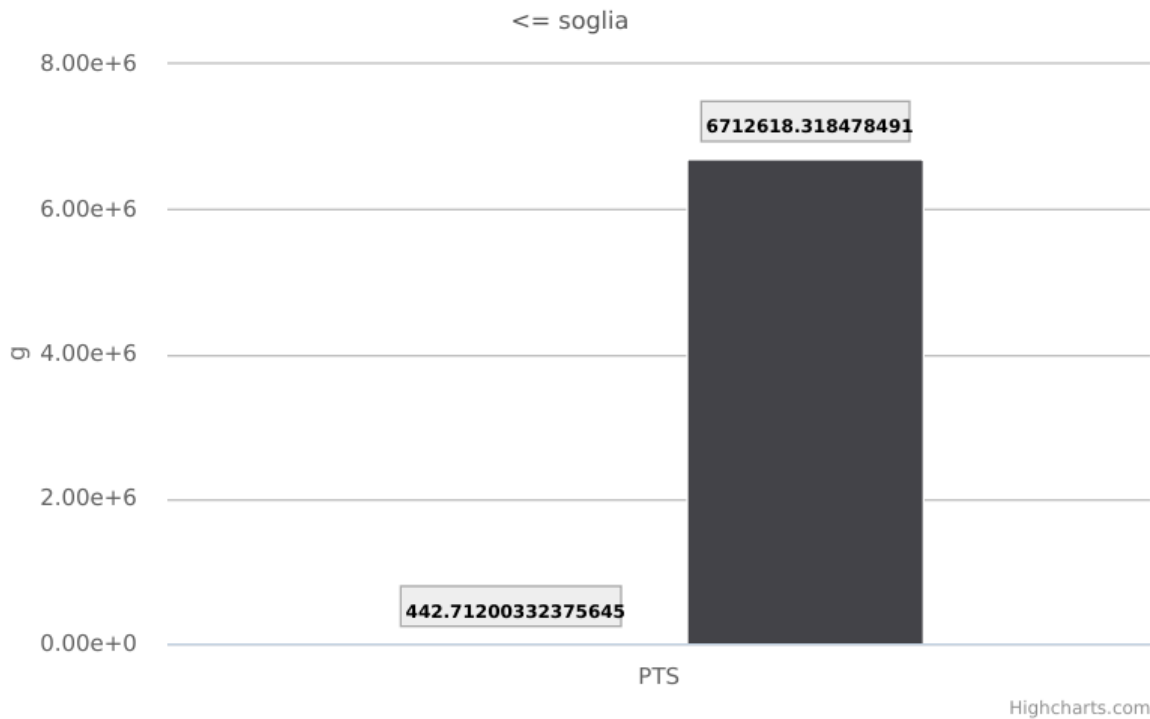


Grafico IE1 - Emissione annua di BOD5 (Acque superficiali)

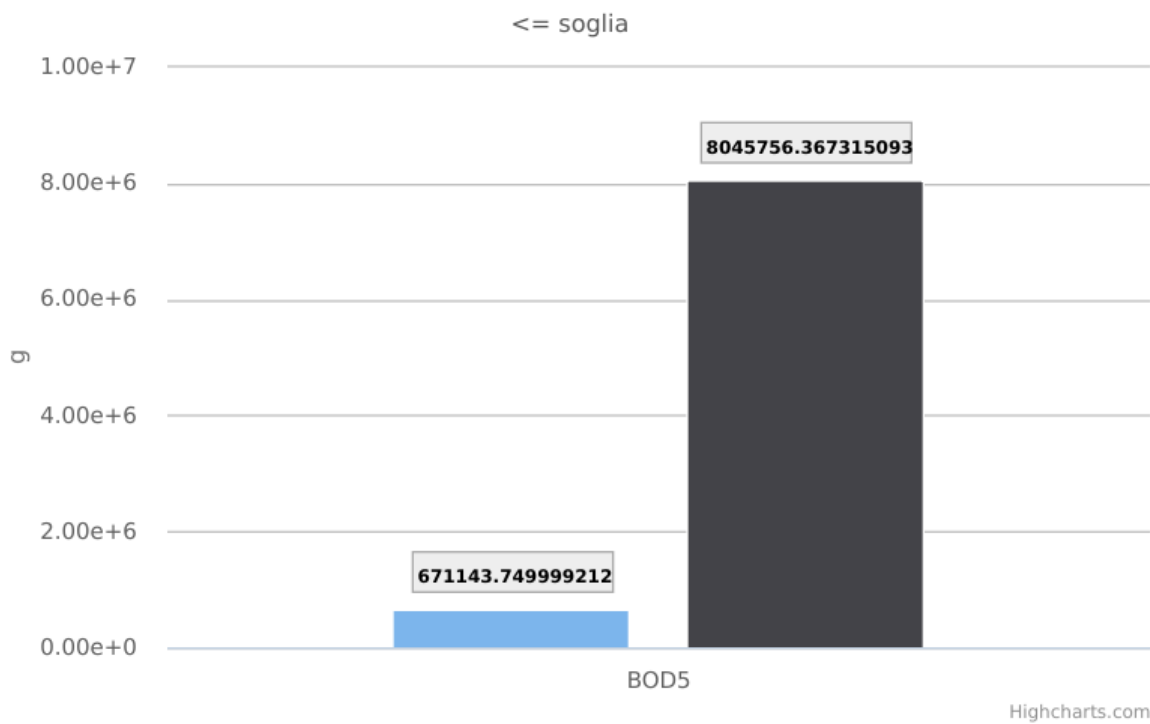


Grafico IE1 - Emissione annua di COD (Acque superficiali)

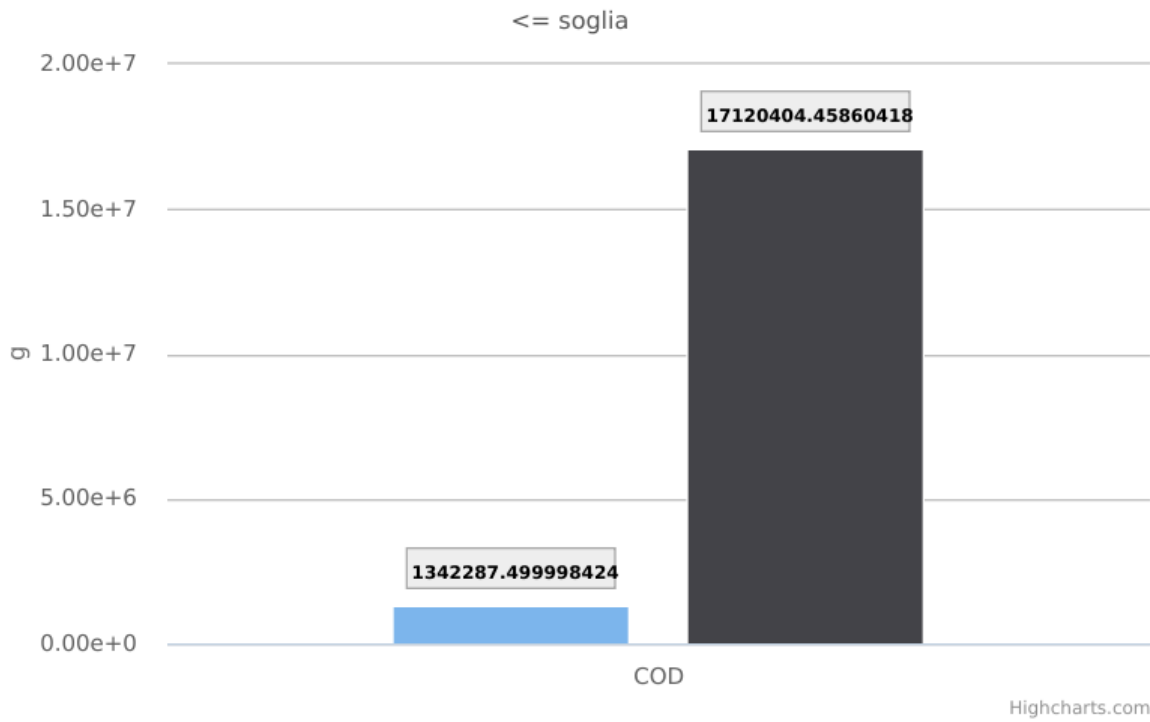


Grafico IE1 - Emissione annua di SST (Acque superficiali)

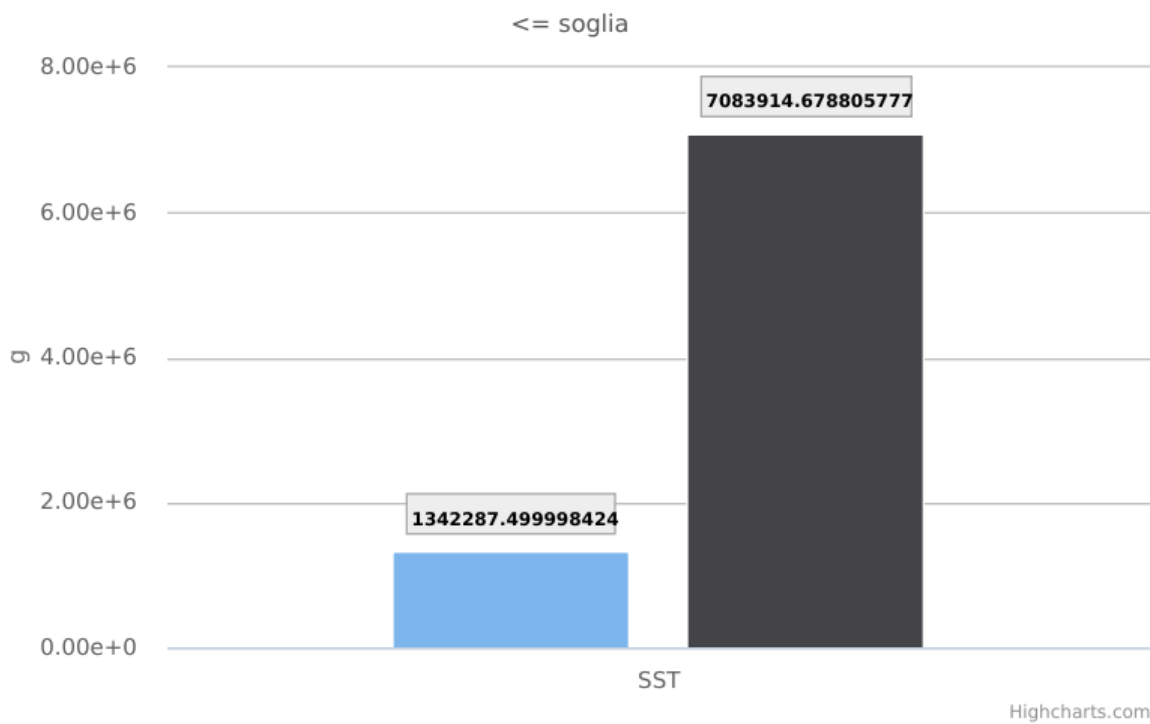
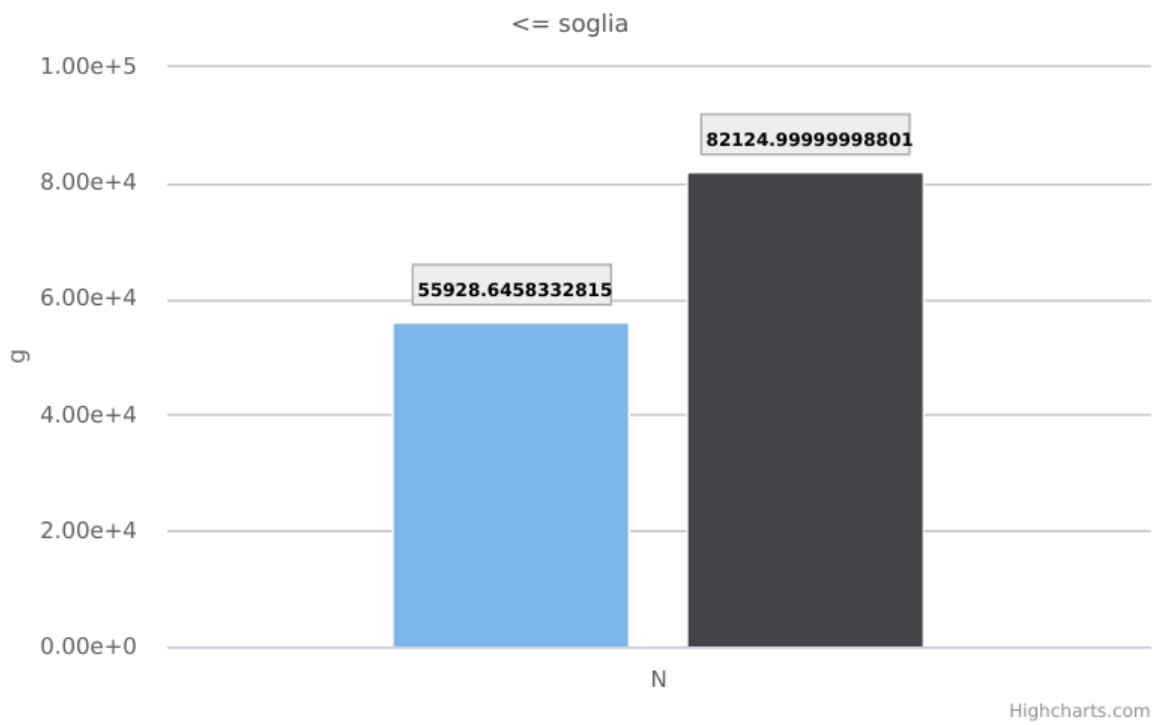
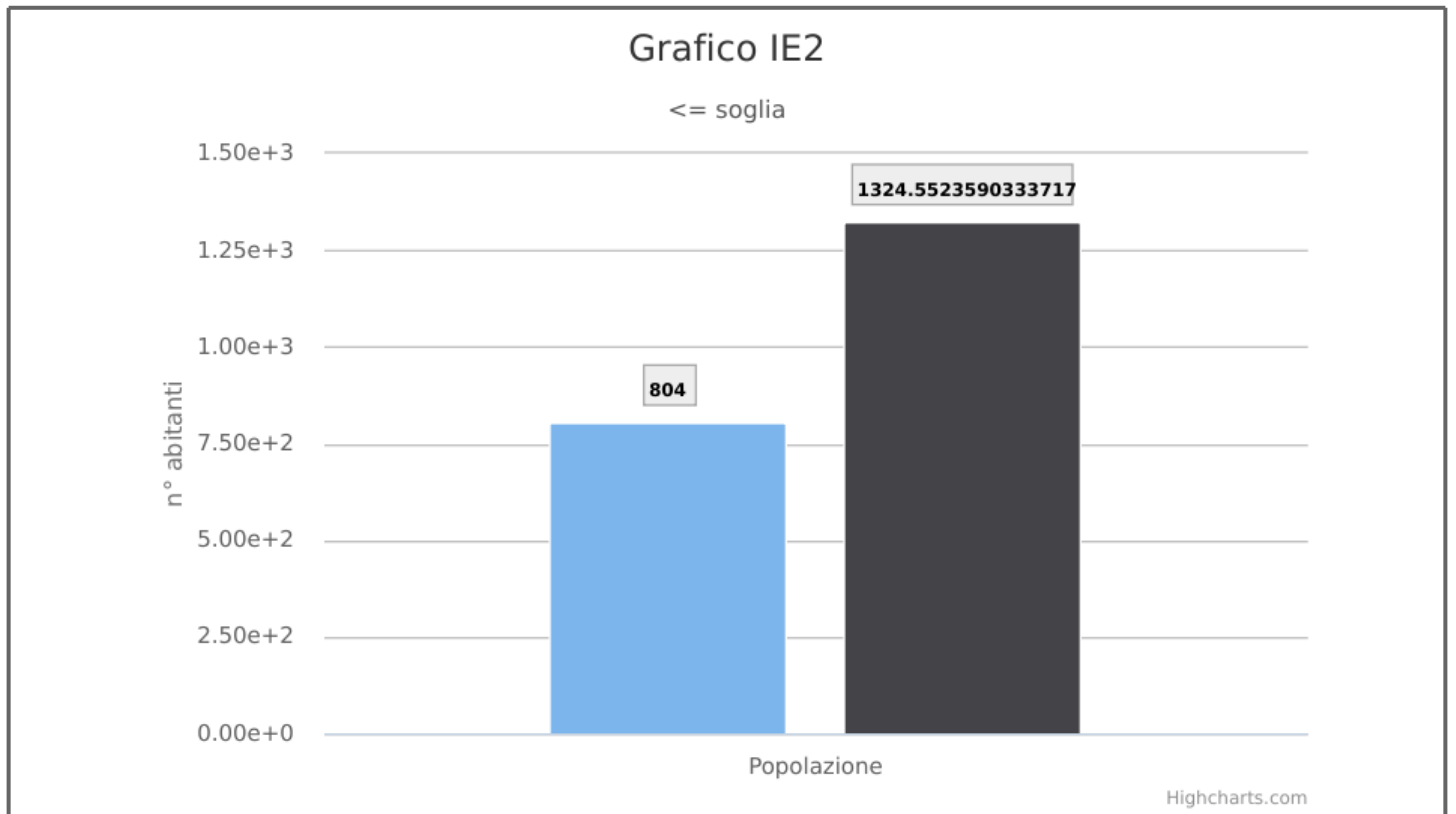


Grafico IE1 - Emissione annua di N (Acque superficiali)



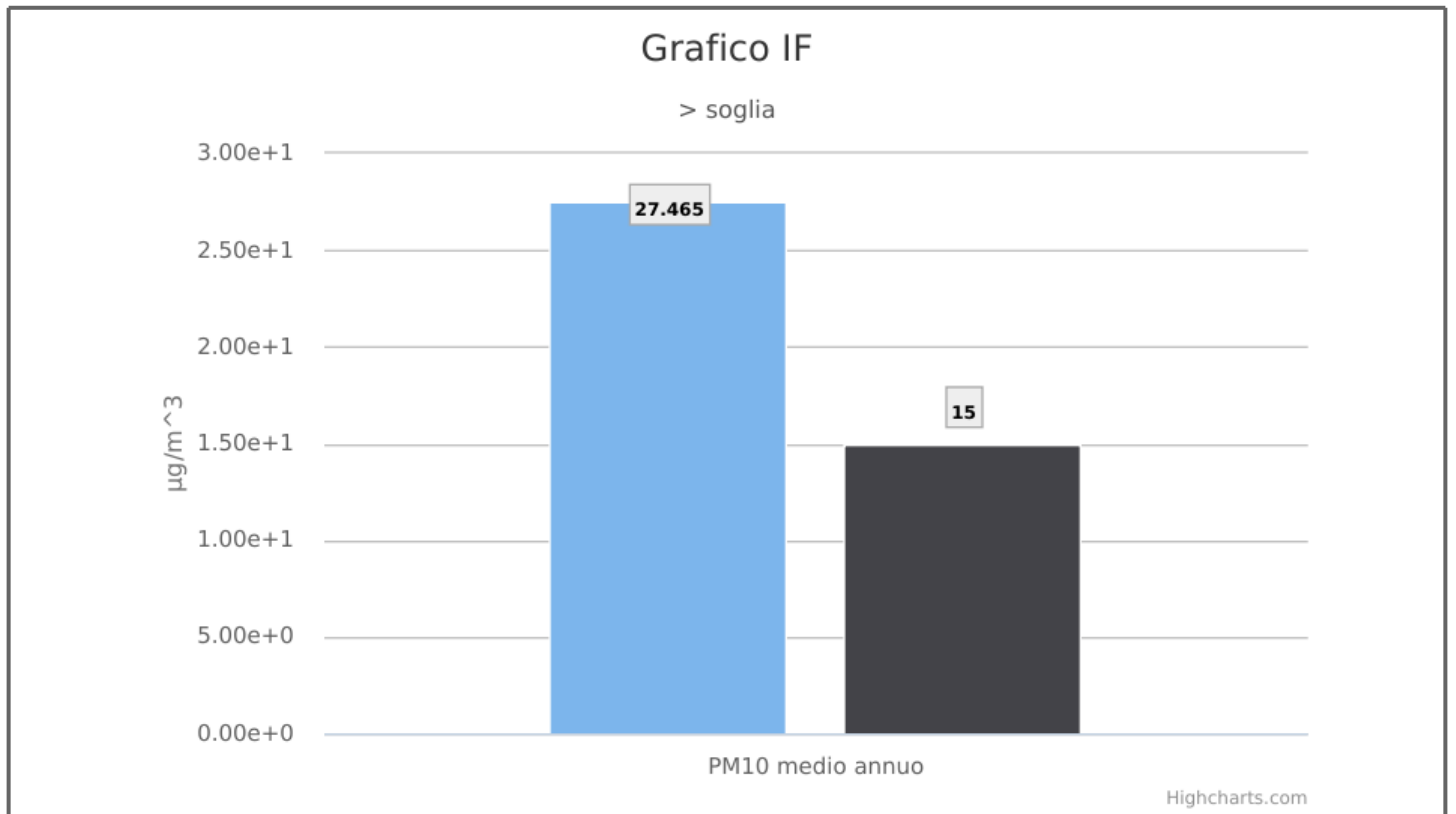
Matrice ambientale	Inquinante	Emissione	Soglia
Aria	PM10	127947,542166 g	6035622,27597 g
Aria	PM2.5	65,8085410346 g	2579372,23712 g
Aria	PTS	442,712003324 g	6712618,31848 g
Acque superficiali	BOD5	671143,749999 g	8045756,36732 g
Acque superficiali	COD	1342287,5 g	17120404,4586 g
Acque superficiali	SST	1342287,5 g	7083914,67881 g
Acque superficiali	N	55928,6458333 g	82125,0 g

IE2



IE2	
Valore	Soglia
804	1324,55235903

IF



IF	
Valore	Soglia
27,465	15

Sinottico indici

Indice	Valutazione
IA	1/13 \geq soglia
IB	$<$ soglia
IC	2/21 \geq soglia
ID	\geq soglia
IE1	0/7 emissioni $>$ soglia
IE2	\leq soglia
IF	$>$ soglia

Esito della valutazione

Impianto non soggetto a VIA

Giudizio di assoggettabilità

Impianto non soggetto a VIA